

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,
DI FUNZIONARIO/A TECNICO/A AMBIENTALE – AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE,
PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

TRACCIA N^A 1

1. Il candidato sulla base della L.R. 12 dicembre 2003 n. 23 illustri in che modo i principi dell'economia circolare possono essere integrati nelle fasi di caratterizzazione, bonifica e riqualificazione dei siti contaminati; esponga criticità, opportunità e strumenti amministrativi utili a promuovere interventi di rigenerazione sostenibile e di riduzione del consumo di suolo; descriva altresì in che modo i contenuti che deve avere un progetto operativo di bonifica nel caso in cui sia accertato in un sito il superamento delle CSR stimate dall'analisi di rischio sito-specifica, ai sensi del titolo V, Part. IV del D.lgs. 152/2006.
2. Il candidato considerate le competenze della Città Metropolitana in materia di tutela delle risorse idriche, vigilanza sulle concessioni, pianificazione territoriale e controllo degli scarichi, illustri: i principi fondamentali della disciplina regionale sull'uso delle acque e sulle concessioni di derivazione; gli adempimenti previsti per gli utenti e i soggetti titolari di concessione; gli obblighi e le modalità di gestione delle acque di prima pioggia e delle acque meteoriche contaminate; il ruolo nei procedimenti autorizzativi, nei controlli e nel coordinamento con gli enti del servizio idrico integrato; le principali criticità operative e le possibili strategie per un uso sostenibile e integrato della risorsa idrica in ambito metropolitano; le funzioni e l'utilità del Sistema Informativo Territoriale (SIT) nell'ambito della pianificazione degli scarichi.
3. Il candidato tratti brevemente della segnalazione certificata d'inizio attività SCIA, soffermandosi sull'eventuale applicabilità alle attività di trattamento dei rifiuti.

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,
DI FUNZIONARIO/A TECNICO/A AMBIENTALE – AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE,
PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

TRACCIA N^A 2

1. Il candidato nel contesto delle competenze della Città Metropolitana, illustri come la disciplina delle attività estrattive e della gestione dei rifiuti da estrazione possa essere integrata con i principi dell'economia circolare dei materiali. Analizzi gli strumenti autorizzativi, i principali adempimenti ambientali, le criticità operative più ricorrenti e le strategie per la riqualificazione e il recupero finale delle aree di cava in un'ottica di sostenibilità e uso efficiente delle risorse; le funzioni e l'utilità del Sistema Informativo Territoriale (SIT) nell'ambito del governo delle attività estrattive.
2. Il candidato descriva le differenze sostanziali tra la Valutazione d'impatto ambientale (VIA), e la Valutazione ambientale strategica (VAS); descriva altresì in quali casi trovano applicazione, le relative procedure e le competenze ai sensi del D.lgs. 152/2006.
3. Il candidato Illustri sinteticamente gli istituti previsti per l'accesso agli atti della P.A., soffermandosi sull'accesso alle informazioni ambientali (D.lgs. n. 195/2005).

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,
DI FUNZIONARIO/A TECNICO/A AMBIENTALE – AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE,
PRESSO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

TRACCIA N^A 3

1. Il candidato, considerata la competenza della Città Metropolitana nella pianificazione delle attività estrattive, nell’approvazione dei piani di coltivazione e nei controlli ambientali, illustri come l’attuale quadro normativo possa essere applicato per promuovere un modello estrattivo orientato all’economia circolare. Analizzi in particolare: le responsabilità del gestore e dell’ente metropolitano; il contenuto e il ruolo dei piani di gestione dei rifiuti estrattivi; le soluzioni innovative per il recupero e il riutilizzo degli scarti; le strategie di recupero finale delle cave e la loro integrazione nel territorio. Evidenzi infine le principali criticità e le possibili misure per garantirne la risoluzione.
2. Il candidato con riferimento D.lgs. 152/2006 illustri: i criteri, le condizioni e le procedure necessari per determinare la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste); la differenza giuridica e funzionale tra rifiuto e sottoprodotto, evidenziando i presupposti applicativi di ciascuna definizione; le principali fasi del processo di recupero e le tecnologie impiegate per il trattamento delle frazioni non organiche dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; i criteri di classificazione dei rifiuti in relazione agli impianti di trattamento e alle tipologie operative; le funzioni, i vantaggi e le applicazioni del Sistema Informativo Territoriale (SIT) ai fini della pianificazione, gestione e monitoraggio dei sistemi di gestione dei rifiuti.
3. Legge 190/2012 “Anticorruzione”: il candidato delinea brevemente le linee essenziali della normativa, soffermandosi sulla gestione e raccolta dei rifiuti.